

GAZZETTA



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Giovedì, 22 novembre 1962

**SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 650-641 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - CENTRALINO 8509

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
(Esclusi quelli recanti le norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori).
Anno L. 13.390 Semestrale L. 7.380 Trimestrale L. 4.020
Un fascicolo L. 60 Fascicoli annate arretrate: il doppio
**AI SUPPLEMENTI ORDINARI CONTENENTI LE NORME
SUL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI**
Anno L. 12.030 Semestrale L. 6.520 Trimestrale L. 3.510

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Anno L. 10.020 Semestrale L. 5.520 Trimestrale L. 3.010
Un fascicolo L. 50 Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo
Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
*I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni
dalla data di pubblicazione*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di Provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1961

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
30 settembre 1961, n. 1866.

Trasformazione della Scuola d'arte di Sansepolcro in Istituto d'arte Pag. 4726

1962

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
5 agosto 1962, n. 1582.

Classificazione in comprensorio di bonifica montana del bacino montano dell'Alto Piave in provincia di Belluno. Pag. 4727

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
21 settembre 1962, n. 1583.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola secondaria statale di avviamento professionale « Principessa Maria Pia », di Taranto Pag. 4728

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
3 ottobre 1962, n. 1584.

Erezione in ente morale dell'« Istituto femminile per orfane Maria Emiliani Collina », con sede nel comune di Porto San Giorgio Pag. 4728

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
3 ottobre 1962, n. 1585.

Autorizzazione all'Istituto nazionale per l'addestramento ed il perfezionamento dei lavoratori dell'industria (INA PLI), con sede in Roma, ad acquistare un fabbricato con annessa costruzioni e terreno in comune di Sant'Agostino. Pag. 4728

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
3 ottobre 1962, n. 1586.

Erezione in ente morale dell'Opera pia « Christi Pauperibus » - Fondazione Virginia ed Enrico Nobili », con sede in Seregno Pag. 4728

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
4 settembre 1962.

Aumento dei contributi del Consorzio di rimboschimento tra lo Stato e la provincia di Ancona Pag. 4723

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero della sanità: Autorizzazione a continuare lo smercio dell'acqua oligo-minerale denominata « Anticolana » Pag. 4729

Ministero dell'interno:

Autorizzazione al comune di Colosimi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957 Pag. 4729

Autorizzazione al comune di Spezzano della Sila ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958. Pag. 4729

Autorizzazione al comune di Spezzano della Sila ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959. Pag. 4729

Ministero della pubblica istruzione: Diffida per smarrimento di certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio professionale Pag. 4729

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Scioglimento di sessanta società cooperative di varie Provincie. Pag. 4729

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli Pag. 4731

CONCORSI ED ESAMI

Corte dei conti:

Nomina della Commissione esaminatrice del concorso per esami a sessanta posti di vice revisore in prova nel ruolo della carriera di concetto della Corte dei conti riservato al personale di ruolo e non di ruolo della Corte stessa, nonché a quello appartenente alle altre Amministrazioni dello Stato anche ad ordinamento autonomo in servizio da almeno un anno presso gli uffici della Corte alla data del 17 gennaio 1962 Pag. 4731

Diario delle prove scritte del concorso per esami a sessanta posti di vice revisore in prova nel ruolo della carriera di concetto della Corte dei conti Pag. 4732

Diario delle prove scritte del concorso per esami a settanta posti di applicato aggiunto in prova nel ruolo della carriera esecutiva della Corte dei conti Pag. 4732

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
30 settembre 1961, n. 1866.

Trasformazione della Scuola d'arte di Sansepolcro in Istituto d'arte.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 31 dicembre 1923, n. 3123, concernente l'ordinamento dell'Istruzione artistica;

Vista la legge 9 agosto 1954, n. 651, concernente la classifica e trasformazione di Istituti e Scuole d'arte;

Ritenuta l'opportunità di trasformare la Scuola d'arte di Sansepolcro in Istituto d'arte;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con quello per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° ottobre 1961 la Scuola d'arte di Sansepolcro è trasformata in Istituto d'arte del quale è approvata la pianta organica annessa al presente

decreto e firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 2.

La spesa di L. 15.600.000 (quindicimilioniseicentomila) — corrispondente ai tre quarti della maggiore somma occorrente per il mantenimento dell'Istituto d'arte di cui all'art. 1 — graverà sul cap. 240 del bilancio del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio finanziario 1961-62 e corrispondenti negli esercizi futuri.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 settembre 1961

GRONCHI

BOSCO — TAVIANI

Visto, il Guardasigilli: BOSCO

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 novembre 1962

Atti del Governo, registro n. 160, foglio n. 25. — VILLA

Pianta organica dell'Istituto di Sansepolcro

Sezioni: Arte del legno; Arte dei metalli; Arte del tessuto

Insegnamenti o gruppi di insegnamenti costituenti la cattedra o l'incarico	Cattedre o posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare ha l'obbligo dell'insegnamento
1. Direttore	1	—	—
2. Insegnante di religione	—	1	—
3. Insegnante di lingua italiana, storia, geografia ed educazione civica	1	—	In tutte le classi
4. Insegnante di storia dell'arte e delle arti applicate	1	—	In tutte le classi, con l'obbligo di completare l'orario con l'insegnamento di lingua italiana, storia, geografia ed educazione civica
5. Insegnante di matematica, fisica e contabilità	1	—	In tutte le classi
6. Insegnante di scienze naturali e chimica	1	—	In tutte le classi, con l'obbligo di completare l'orario con l'insegnamento di tecnologia in una o più sezioni
7. Insegnante di disegno geometrico, architettonico e prospettiva	1	—	In tutte le classi
8. Insegnante di disegno dal vero	1	—	In tutte le classi
9. Insegnante di plastica	1	—	In tutte le classi
10. Insegnante di tecnologia per il legno e i metalli	—	1	—
11. Insegnante di tecnologia per il tessuto	—	1	—
12. Insegnante per la lavorazione artistica del legno, con la direzione del laboratorio e l'insegnamento del relativo disegno professionale	1	—	In tutte le classi della relativa sezione
13. Insegnante per la lavorazione artistica dei metalli con la direzione del laboratorio e l'insegnamento del relativo disegno professionale	1	—	In tutte le classi della relativa sezione

Insegnamenti o gruppi di insegnamenti costituenti la cattedra o l'incarico	Cattedre o posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nello quali il titolare ha l'obbligo dell'insegnamento
14. Insegnante per l'arte del tessuto con la direzione del laboratorio e l'insegnamento del relativo di- segno professionale	1	—	In tutte le classi della relativa sezione
15. Insegnante d'arte applicata per l'ebanisteria	1	—	In tutte le classi della relativa sezione
16. Insegnante d'arte applicata per la tarsia	1	—	In tutte le classi della relativa sezione
17. Insegnante d'arte applicata per l'intaglio	1	—	In tutte le classi della relativa sezione
18. Insegnante d'arte applicata per il ferro	1	—	In tutte le classi della relativa sezione
19. Insegnante d'arte applicata per lo sbalzo e il cesello	1	—	In tutte le classi della relativa sezione
20. Insegnante d'arte applicata per l'oreficeria	1	—	In tutte le classi della relativa sezione
21. Insegnante d'arte applicata per gli smalti	1	—	In tutte le classi della relativa sezione
22. Insegnante d'arte applicata per il tessuto e il tappeto	1	—	In tutte le classi della relativa sezione
23. Segretario-economo	1	—	—
24. Applicato di segreteria . . .	1	—	—
25. Bidelli . .	3	1	—

N.B. — I titolari sono tenuti a completare l'orario fino ad un minimo di 18 ore settimanali in eventuali classi collaterali dell'Istituto, con diritto a compenso per le ore eccedenti le 18.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
TAVIANI

Il Ministro per la pubblica istruzione
BOSCO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
5 agosto 1962, n. 1582.

**Classificazione in comprensorio di bonifica montana del
bacino montano dell'Alto Piave in provincia di Belluno.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la proposta dell'Ispettorato ripartimentale delle foreste di Belluno, in data 12 luglio 1960 per la classifica quale comprensorio di bonifica montana del bacino montano dell'Alto Piave, in provincia di Belluno;

Vista la corografia su scala 1:100.000 nella quale è indicato il perimetro della zona da classificare;

Sentito il Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste;

Viste le lettere n. 3918 in data 31 luglio 1961 del Ministero dei lavori pubblici e n. 153563 in data 18 aprile 1962 del Ministero del tesoro;

Visto l'art. 14 della legge 25 luglio 1952, n. 991 e l'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica 16 novembre 1952, n. 1979,

Ritenuto che sussistano le condizioni per procedere alla richiesta classifica;

Sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con i Ministri per i lavori pubblici e per il tesoro;

Decreta:

Articolo unico.

Il bacino montano dell'Alto Piave in provincia di Belluno, esteso per ha. 34.401 delimitato secondo la linea segnata in verde nell'unità corografia su scala 1:100.000 che, vistata dal Ministro proponente forma parte integrante del presente decreto, è classificato ai sensi e per gli effetti della legge 25 luglio 1952, n. 991, fra i comprensori di bonifica montana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 agosto 1962

SEGNÌ

RUMOR — SULLO — TREMELLONI

Visto, il Guardasigilli: Bosco

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 novembre 1962

Atti del Governo, registro n. 160, foglio n. 26. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

21 settembre 1962, n. 1583.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola secondaria statale di avviamento professionale « Principessa Maria Pia », di Taranto.

N. 1583. Decreto del Presidente della Repubblica 21 settembre 1962, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola secondaria statale di avviamento professionale « Principessa Maria Pia » di Taranto, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, il Guardasigilli: Bosco

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 novembre 1962

Atti del Governo, registro n. 160, foglio n. 5. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

3 ottobre 1962, n. 1584.

Erezione in ente morale dell'« Istituto femminile per orfane Maria Emiliani Collina », con sede nel comune di Porto San Giorgio.

N. 1584. Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 1962, con il quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'« Istituto femminile per orfane Maria Emiliani Collina », con sede nel comune di Porto San Giorgio (Ascoli Piceno) viene eretto in ente morale e ne viene approvato lo statuto organico.

Visto, il Guardasigilli: Bosco

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 novembre 1962

Atti del Governo, registro n. 160, foglio n. 18. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

3 ottobre 1962, n. 1585.

Autorizzazione all'Istituto nazionale per l'addestramento ed il perfezionamento dei lavoratori dell'industria (INAPLI), con sede in Roma, ad acquistare un fabbricato con annesse costruzioni e terreno in comune di Sant'Agostino.

N. 1585. Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 1962, col quale, sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, l'Istituto nazionale per l'addestramento ed il perfezionamento dei lavoratori dell'industria (INAPLI), con sede in Roma, viene autorizzato ad acquistare dal sig. Bartolomeo Preti, un fabbricato con annesse costruzioni e terreno, sito in comune di Sant'Agostino (Ferrara) al corso Roma n. 64, da destinarsi a centro di addestramento professionale per lavoratori.

Visto, il Guardasigilli: Bosco

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 novembre 1962

Atti del Governo, registro n. 160, foglio n. 27. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

3 ottobre 1962, n. 1586.

Erezione in ente morale dell'Opera pia « Christi Pauperibus - Fondazione Virginia ed Enrico Nobili », con sede in Seregno.

N. 1586. Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 1962, con il quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Opera pia « Christi Pauperibus - Fondazione Virginia ed Enrico Nobili », con sede in Seregno (Milano) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto organico.

Visto, il Guardasigilli: Bosco

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 novembre 1962

Atti del Governo, registro n. 160, foglio n. 19. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

4 settembre 1962.

Aumento dei contributi del Consorzio di rimboschimento tra lo Stato e la provincia di Ancona.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 75 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 3267, sul riordinamento e sulla riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani;

Visto il regio decreto 29 giugno 1913, n. 1026, con il quale venne costituito tra lo Stato e la provincia di Ancona un Consorzio per il rimboschimento e la ricostituzione dei boschi estremamente deteriorati dei terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici nella suddetta Provincia;

Visto il decreto 1° febbraio 1960, n. 3898, con il quale il detto Consorzio venne ulteriormente rinnovato a tempo indeterminato;

Vista la deliberazione n. 62 in data 7 aprile 1962 del Consiglio provinciale di Ancona con la quale se ne propone l'aumento per anni ventuno con il contributo annuo, da parte della Provincia, da L. 1.000.000 a L. 6.000.000;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Il contributo dello Stato a favore del Consorzio di rimboschimento, costituito fra lo Stato e la provincia di Ancona con regio decreto 29 giugno 1913, n. 1026, è aumentato dall'esercizio finanziario 1962-63 e fino al 1969-70, a L. 6.000.000 annui; uguale importo sarà versato dall'Amministrazione provinciale di Ancona.

Detto contributo sarà prelevato sul cap. 94 del bilancio del Ministero dell'agricoltura e delle foreste per l'esercizio finanziario 1962-63, e sui capitoli corrispondenti per gli esercizi successivi.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana previa registrazione alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 4 settembre 1962

SEGNÌ

RUMOR

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 ottobre 1962

Registro n. 4, foglio n. 10

(6398)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA SANITA'

Autorizzazione a continuare lo smercio dell'acqua oligo-minerale denominata « Anticolana »

Con decreto n. 794 dell'8 novembre 1962, il comune di Fiuggi è autorizzato a continuare lo smercio dell'acqua oligo-minerale denominata « Anticolana » che scaturisce dalla sorgente omonima nel territorio del comune di Fiuggi (Frosinone). L'acqua minerale sarà venduta in bottiglie di vetro verde tipo corrente della capacità di un litro e mezzo litro, contrassegnate da etichette rettangolari delle dimensioni di mm. 210 x mm. 120 e di mm. 180 x mm. 100, stampate su fondo bianco a caratteri bleu e rosso, delimitate superiormente ed inferiormente da due fasce rosse e divise in tre riquadri.

Nel riquadro centrale si legge dall'alto in basso « Acqua minerale da tavola - antiurica antilitica (in caratteri azzurri) - Anticolana (in caratteri rossi) - Comune di Fiuggi - Provincia di Frosinone (in caratteri azzurri). Inferiormente sono riportati gli estremi dei decreti di autorizzazione allo smercio e la frase « Imbottigliamento eseguito secondo i più moderni dettami dell'igiene ».

Nel riquadro di sinistra sono riportate le indicazioni cliniche redatte dai professori Bufano, Messina e Mingazzini dell'Università di Roma ed in fondo la frase « Addizionata di anidride carbonica pura ». Nel riquadro di destra sono riportati i dati relativi alle costanti chimico-fisiche ed alle sostanze presenti in un litro di acqua, secondo, l'analisi in data 13 aprile 1960 eseguita dal prof. A. Rossi Fanelli, direttore dell'Istituto di chimica biologica dell'Università di Roma ed inferiormente è segnato il giudizio di purezza batteriologica formulato in data 7 aprile 1960 dal prof. Vittorio Puntoni dell'Istituto di igiene dell'Università di Roma.

Il tutto conforme agli esemplari allegati al presente decreto.

L'acqua minerale verrà imbottigliata nello stabilimento da costruirsi nella zona indicata e secondo i progetti approvati, entro due anni dalla data del presente decreto e sarà addizionata di gas acido carbonico. La chiusura delle bottiglie sarà fatta con tappi corona in modo da evitare alterazioni o sostituzioni dell'acqua minerale.

La zona di protezione della sorgente è indicata con il precitato decreto 9 marzo 1960, n. 711.

(6616)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Colosimi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto ministeriale in data 9 ottobre 1962, registrato alla Corte dei conti il 7 novembre 1962, registro n. 32 Interno, foglio n. 276, l'Amministrazione comunale di Colosimi (Cosenza), viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 750.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1957 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6640)

Autorizzazione al comune di Spezzano della Sila ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto ministeriale in data 3 ottobre 1962, registrato alla Corte dei conti il 7 novembre 1962, registro n. 32 Interno, foglio n. 275, l'Amministrazione comunale di Spezzano della Sila (Cosenza) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 6.700.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1958 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6641)

Autorizzazione al comune di Spezzano della Sila ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto ministeriale in data 3 ottobre 1962, registrato alla Corte dei conti il 7 novembre 1962, registro n. 32 Interno, foglio n. 277, l'Amministrazione comunale di Spezzano della Sila (Cosenza) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 9.277.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1959 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6642)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio professionale

L'ing. Sergio Marchesi, nato a Roma il 16 novembre 1925, ha dichiarato di avere smarrito il certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio della professione di ingegnere, rilasciatogli dalla Università di Roma in data 18 maggio 1949.

Se ne dà notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Roma.

(6584)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di sessanta società cooperative di varie Province

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 7 novembre 1962 le sottoelencate società cooperative sono sciolte ad ogni effetto di legge, senza nomina di liquidatore, non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

- 1) Società cooperativa « Grande cooperativa edilizia Savoia », con sede in Bari, costituita per rogito De Pinto l'11 agosto 1948, rep. n. 16625, reg. soc. n. 3210;
- 2) Società cooperativa « Società cooperativa agricola S. Donato (S.C.A.S.D.) », con sede in Calvi Sannita (Benevento), costituita per rogito Caruso il 14 maggio 1958, rep. n. 5865, reg. soc. n. 318;
- 3) Società cooperativa « Edilizia del Buon Auspicio », con sede in Bologna, costituita per rogito Pilati il 10 giugno 1951, rep. n. 25023, reg. soc. n. 9891;
- 4) Società cooperativa agricola « Magazzino delle lattee », con sede in Bologna, costituita per rogito Barisone il 18 luglio 1958, rep. n. 28088, reg. soc. n. 12706;
- 5) Società cooperativa agricola tra i soci delle Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani (A.C.L.I.) di Zola Predosa, con sede in Zola Predosa (Bologna), costituita per rogito Sassoli il 6 dicembre 1951, rep. n. 22911, reg. soc. n. 10072;
- 6) Società cooperativa edilizia « Giacomo Leopardi - Porta Trento », con sede in Brescia, costituita per rogito Barca il 22 luglio 1958, rep. n. 1071, reg. soc. n. 5431;
- 7) Società cooperativa edilizia « Giosuè Carducci - Porta Venezia », con sede in Brescia, costituita per rogito Barca l'11 luglio 1958, rep. n. 1032, reg. soc. n. 5430;
- 8) Società cooperativa edilizia « La Nostra Casa », con sede in Brescia, costituita per rogito Averoldi il 29 settembre 1952, rep. n. 8449, reg. soc. n. 4531;
- 9) Società cooperativa edilizia « San Matteo », con sede in Cagliari, costituita per rogito Cugusi l'8 aprile 1954, rep. n. 47993, reg. soc. n. 2134;
- 10) Società cooperativa « Cooperativa agricola di Samassi », con sede in Samassi (Cagliari), costituita per rogito Pau l'8 luglio 1945, rep. n. 9833, reg. soc. n. 1320;
- 11) Società cooperativa « CEAT - Cooperativa Edilizia Amici Termolesi », con sede in Termoli (Campobasso), costituita per rogito D'Ettore il 28 novembre 1954, rep. n. 16334/6391, reg. soc. n. 140;

- 12) Società cooperativa edilizia «Serena Domus», con sede in Cosenza, costituita per rogito Stancati il 15 maggio 1952, rap. n. 50424, reg. soc. n. 959;
- 13) Società cooperativa di produzione e lavoro «Juvenilia», con sede in Cassano all'Jonio (Cosenza), costituita per rogito Cirianni in data 24 gennaio 1952, rep. n. 9144;
- 14) Società cooperativa «Ente Approvvigionamento Cooperativo - E.A.C.», con sede in Cuneo, costituita per rogito Cavallo il 10 maggio 1949, reg. soc. n. 2492;
- 15) Società cooperativa edile «Monviso», con sede in Savigliano (Cuneo), costituita per rogito Musso in data 21 ottobre 1953, rep. n. 7153/965, reg. soc. n. 78;
- 16) Società cooperativa edilizia «Aedificanda Domus», con sede in Genova, costituita per rogito Gritti Tassorello l'8 agosto 1952, rep. n. 7718/1281, reg. soc. n. 1884;
- 17) Società cooperativa edile «A. Sta.» (Abitazione del Pensionato Statale), con sede in Genova, costituita per rogito Spessa Salvadori il 7 marzo 1949, rep. n. 7015, reg. soc. n. 16146;
- 18) Società cooperativa «C.E.D.O.C.» (Cooperativa Edilizia Dipendenti Ospedali Civili), con sede in Genova, costituita per rogito Castiglione il 16 luglio 1954, rep. n. 1781, reg. soc. n. 20318;
- 19) Società cooperativa «C.E.I.A.» (Cooperativa Edilizia Ingegneri Architetti), con sede in Genova, costituito per rogito Ghigliotti il 12 agosto 1950, rep. n. 1926/727, reg. soc. n. 17327;
- 20) Società cooperativa «C.E.L.A.» (Cooperativa Esercenti Latterie Affini), con sede in Genova, costituita per rogito Messuti il 13 marzo 1950, rep. n. 2579, reg. soc. n. 16901;
- 21) Società cooperativa «C.I.P.A.» (Consorzio Italiano Prodotti Artigiani), con sede in Genova, costituita per rogito Ghigliotti il 27 marzo 1962, rep. n. 2950, reg. soc. numero 18645;
- 22) Società cooperativa edilizia «Domus pacis», con sede in Genova, costituita per rogito Bruno il 26 giugno 1954, rep. n. 37264, reg. soc. n. 2023;
- 23) Società cooperativa edilizia «Era Nuova», con sede in Genova, costituita per rogito Bruno il 9 aprile 1956, rep. n. 53725, reg. soc. n. 21282;
- 24) Società cooperativa edilizia «La Commenda edilizia Genova», con sede in Genova, costituita per rogito Ribezzi 28 gennaio 1953, rep. n. 4205, reg. soc. n. 20601;
- 25) Società cooperativa edilizia «L'Edile», con sede in Genova, costituita per rogito Ribezzi il 15 luglio 1954, rep. n. 3257, reg. soc. n. 20309;
- 26) Società cooperativa di produzione e lavoro «Lavori appaltati», con sede in Genova, costituita per rogito Bruno il 4 marzo 1950, rep. n. 2335, reg. soc. n. 16876;
- 27) Società cooperativa edilizia «Oliveto C.E.R.L.» fra dipendenti U.I.T.E., con sede in Genova, costituita per rogito Ferrando il 4 agosto 1952, rep. n. 524, reg. soc. n. 18804;
- 28) Società cooperativa di lavoro «Praevideat», con sede in Genova, costituita per rogito Ghigliotti il 20 marzo 1954, rep. n. 4304, reg. soc. n. 20098;
- 29) Società cooperativa edilizia «Spes», con sede in Genova, costituita per rogito Bruno il 7 giugno 1954, rep. n. 36848, reg. soc. n. 20217;
- 30) Società cooperativa edilizia «L'Amichevole», con sede in Genova-Pegli, costituita per rogito Ribezzi il 17 giugno 1954, rep. n. 3152, reg. soc. n. 20299;
- 31) Società cooperativa edilizia «Immobiliare Giovanni Torti», con sede in Genova Sampierdarena, costituita per rogito Ribezzi il 27 agosto 1952, rep. n. 1114, reg. soc. n. 18896;
- 32) Società cooperativa edilizia «Alba Nuova», con sede in Genova-Sestri, costituita per rogito Traverso il 16 aprile 1946, rep. n. 22001, reg. soc. n. 13692;
- 33) Società cooperativa edilizia «Edelweis», con sede in Genova-Sestri, costituita per rogito Bonanni il 15 maggio 1948, rep. n. 551, reg. soc. n. 15507;
- 34) Società cooperativa edilizia «La Nostra Casa», con sede in Genova-Sestri, costituita per rogito Traverso il 18 gennaio 1946, rep. n. 21718, reg. soc. n. 13918;
- 35) Società cooperativa edilizia «Selene», con sede in Genova-Struppa, costituita per rogito Bruno il 3 febbraio 1954, rep. n. 33975, reg. soc. n. 19973;
- 36) Società cooperativa edilizia «Giovanni Lerda», con sede in Genova-Voltri, costituita per rogito Garbarini il 12 settembre 1946, rep. n. 6791, reg. soc. n. 14016;
- 37) Società cooperativa di produzione e lavoro «Società Cooperativa fra Muratori», con sede in Camogli (Genova), costituita per rogito Rapetti il 31 luglio 1945, rep. n. 3139, reg. soc. n. 13073;
- 38) Società cooperativa «Cooperativa Edile e Consorzio Produttori Agricoli di Canale di Fontanigorda», con sede in Canale di Fontanigorda, costituita per rogito Oneto il 23 maggio 1947, rep. n. 778, reg. soc. n. 14784;
- 39) Società cooperativa «Cooperativa Edile Casella», con sede in Casella (Genova), costituita per rogito Gaggero il 4 settembre 1946, rep. n. 31760, reg. soc. n. 13989;
- 40) Società cooperativa edilizia «San Valentino» fra dipendenti e pensionati dello Stato, con sede in Chiavari (Genova), costituita per rogito Leonardi il 17 aprile 1957, rep. n. 24103, reg. soc. n. 731;
- 41) Società cooperativa «Cooperativa edile reduci Lavagna», con sede in Lavagna (Genova), costituita per rogito Repetti il 29 aprile 1947, rep. n. 3686, reg. soc. n. 170;
- 42) Società cooperativa edilizia «Brieco» fra dipendenti della Società Brignola, con sede in Mignanego (Genova), costituita per rogito Ansaldo il 16 gennaio 1953, rep. n. 30039, reg. soc. n. 19300;
- 43) Società cooperativa di produzione e consumo «Alleanza «Val Trebbia»», con sede in Torrighia (Genova), costituita per rogito Montaldo il 21 ottobre 1945, rep. n. 4946/1705, reg. soc. n. 13077;
- 44) Società cooperativa di lavoro «Cooperativa operai tizzatori», con sede in Retignano (frazione di Stazzema) (Lucca), costituita per rogito Guidugli il 23 dicembre 1947, rep. n. 19984, reg. soc. n. 2013;
- 45) Società cooperativa edilizia «Speranza Ambrosiana Prima (S.A.P.)», con sede in Milano, costituita per rogito Galigaris il 27 giugno 1954, rep. n. 103553/8559, reg. soc. n. 91390;
- 46) Società cooperativa edilizia «Villaggio Azzurro», con sede in Modena, costituita per rogito Giannotti il 26 novembre 1953, rep. n. 3854/1324, reg. soc. n. 3071;
- 47) Società cooperativa edilizia «Odoardo Focherini», con sede in Mirandola (Modena), costituita per rogito Borellini il 12 settembre 1952, rep. n. 4952/1330, reg. soc. n. 2602;
- 48) Società cooperativa edilizia «Aurora», con sede in Napoli, costituita per rogito Chiari il 22 marzo 1955, rep. n. 14260, reg. soc. n. 184;
- 49) Società cooperativa edilizia «Maria Pia», con sede in Napoli, costituita per rogito Chiari il 21 dicembre 1957, rep. n. 16547, reg. soc. n. 136;
- 50) Società cooperativa di produzione e lavoro «Santa Lucia», con sede in Napoli, costituita per rogito Rossi il 29 maggio 1946, rep. n. 2478, reg. soc. n. 605;
- 51) Società cooperativa edilizia «Statali Sorrentini», con sede in Sorrento (Napoli), costituita per rogito Spena il 23 dicembre 1953, reg. soc. n. 183;
- 52) Società cooperativa di consumo «Cooperativa di Montecolognola», con sede in Montecolognola-Magione (Perugia), costituita per rogito Mannarone il 25 febbraio 1945, rep. numero 1493, reg. soc. n. 1262;
- 53) Società cooperativa edilizia «Caggia», con sede in Pescara, costituita per rogito Severino il 9 gennaio 1956, rep. n. 39797, reg. soc. n. 807;
- 54) Società cooperativa edilizia «La Spina Bianca», con sede in Potenza, costituita per rogito Sivillia il 25 novembre 1955, rep. n. 26247, reg. soc. n. 448;
- 55) Società cooperativa edilizia «Lux Libertatis», con sede in Reggio Calabria, costituita per rogito De Tommasi il 10 agosto 1954, rep. n. 20972, reg. soc. n. 46;
- 56) Società cooperativa mista «Lido di Lollia», con sede in Roma, costituita per rogito Arcuri il 5 gennaio 1950, rep. n. 20325, reg. soc. n. 750;
- 57) Società cooperativa di consumo «Egidio Pavis» Commissionaria tra farmacisti della provincia di Savona, con sede in Savona, costituita per rogito Accinelli il 29 giugno 1946, rep. n. 1685, reg. soc. n. 1285;
- 58) Società cooperativa edilizia «C.E.L.T.» (Cooperativa Edilizia Lavoratori Teramani), con sede in Teramo, costituita per rogito Bracone il 16 luglio 1956, rep. n. 13033, reg. soc. n. 708;
- 59) Società cooperativa edilizia «Speranza», con sede in Teramo, costituita per rogito Bracone il 15 aprile 1954, rep. n. 9535, reg. soc. n. 663;
- 60) Società cooperativa edilizia «San Giorgio», con sede in Giulianova Lido (Teramo), costituita per rogito Bracone il 6 aprile 1954, rep. n. 9502, reg. soc. n. 662.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 219

Corso dei cambi del 21 novembre 1962 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
\$ USA	620,82	620,96	620,95	620,97	620,94	620,83	620,97	620,85	620,84	620,92
\$ Can.	576,70	575,80	575,75	575,95	575,25	575,55	576,05	575,60	575,50	575,50
Fr. Sv.	143,86	143,92	143,89	143,91	143,85	143,88	143,915	143,85	143,88	143,89
Kr. D	89,71	89,80	89,78	89,775	89,70	89,76	89,775	89,75	89,77	89,78
Kr. N.	86,80	86,91	86,86	86,91	86,85	86,88	86,89	86,85	86,88	86,88
Kr. Sv.	120,35	120,41	120,38	120,36	120,35	120,37	120,345	120,35	120,37	120,35
Fol.	172,36	172,39	172,45	172,485	172,35	172,35	172,46	172,40	172,36	172,30
Fr. B.	12,47	12,487	12,4825	12,483	12,4775	12,48	12,484	12,48	12,48	12,48
Fr. Fr. (N.F.)	126,71	126,72	126,73	126,735	126,75	126,70	126,725	126,70	126,70	126,70
Lst.	1738,90	1740 —	1740,20	1740,125	1739,75	1739,81	1740,10	1739,90	1739,92	1740 —
Dm. occ.	154,90	154,92	154,94	154,91	154,85	154,91	154,92	154,95	154,90	154,92
Scell. Austr.	24,02	24,035	24,03	24,0325	24 —	24,03	24,03	24,03	24,02	24,03
Escudo Port.	21,70	21,69	21,72	21,705	21,75	21,70	21,70	21,70	21,70	21,70

Media dei titoli del 21 novembre 1962

Rendita 5 % 1935	109,025	Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1964)	101,65
Redimibile 3,50 % 1934	94,075	Id. 5 % (" 1° aprile 1965)	102,25
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	88,20	Id. 5 % (" 1° aprile 1966)	103,075
Id. 5 % (Ricostruzione)	100,075	Id. 5 % (" 1° gennaio 1968)	103,175
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	99,35	Id. 5 % (" 1° aprile 1969)	103,025
Id. 5 % (Città di Trieste)	99,475	Id. 5 % (" 1° gennaio 1970)	103,725
Id. 5 % (Beni Esteri)	99,35	Id. 5 % (" 1° gennaio 1971)	103,30
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1963)	99,975	B. T. Poliennali 5 % (" 1° ottobre 1966)	102,40

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 21 novembre 1962

1 Dollaro USA	620,97	1 Franco belga	12,483
1 Dollaro canadese	576 —	1 Franco nuovo (N.F.)	126,73
1 Franco svizzero	143,912	1 Lira sterlina	1740,112
1 Corona danese	89,775	1 Marco germanico	154,915
1 Corona norvegese	86,90	1 Scellino austriaco	24,031
1 Corona svedese	120,352	1 Escudo port.	21,702
1 Fiorino olandese	172,472		

CONCORSI ED ESAMI

CORTE DEI CONTI

Nomina della Commissione esaminatrice del concorso per esami a sessanta posti di vice revisore in prova nel ruolo della carriera di concetto della Corte dei conti riservato al personale di ruolo e non di ruolo della Corte stessa, nonché a quello appartenente alle altre Amministrazioni dello Stato anche ad ordinamento autonomo in servizio da almeno un anno presso gli uffici della Corte alla data del 17 gennaio 1962.

IL PRESIDENTE

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

Visto il regolamento per la carriera e la disciplina del personale della Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1364;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5;

Visto il decreto in data 23 luglio 1962, con il quale è stato indetto un concorso per esami a sessanta posti di vice revisore in prova nel ruolo della carriera di concetto della Corte dei conti riservato al personale di ruolo e non di ruolo della Corte stessa, nonché a quello appartenente alle altre Amministrazioni dello Stato anche ad ordinamento autonomo in servizio da almeno un anno presso gli uffici della Corte alla data del 17 gennaio 1962;

Viste le lettere di designazione del Ministero del tesoro Ragioneria generale dello Stato in data 20 ottobre 1962, n. 29447, e del Ministero della pubblica istruzione Direzione generale per l'istruzione tecnica in data 29 settembre 1962, n. 13513;

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso per esami a sessanta posti di vice revisore in prova nel ruolo della carriera di concetto della Corte dei conti riservato al personale di ruolo e non di ruolo della Corte stessa, nonché a quello appartenente alle altre Amministrazioni dello Stato anche ad ordinamento autonomo in servizio da almeno un anno presso gli uffici della Corte alla data del 17 gennaio 1962, è costituita come segue:

Presidente:

Bagnoli dott. Urio, consigliere della Corte dei conti.

Membri:

Pochettino dott. Sergio, primo referendario della Corte dei conti con funzioni di sostituto procuratore generale;

Clemente dott. Roberto, primo referendario della Corte dei conti;

Di Napoli dott. Gaetano, direttore di divisione della Ragioneria generale dello Stato;

Salvatelli prof. Goffredo, preside dell'Istituto tecnico commerciale « V. Pareto » di Roma.

Eserciterà le funzioni di segretario il direttore di revisione di seconda classe della Corte dei conti Ragusa dott. Vittorio.

In caso di assenza o di impedimento, i membri ed il segretario della Commissione saranno sostituiti come segue:

MEMORI:

Izzi dott. Angelo, primo referendario della Corte dei conti;

Molteni dott. Francesco, primo referendario della Corte dei conti;

Parisi dott. Giuseppe, direttore di divisione della Ragioneria generale dello Stato;

Fichera prof. Salvatore, professore titolare di ragioneria nell'Istituto tecnico commerciale « Gioberti » di Roma.

Segretario:

Rivelli rag. Domenico, direttore di segreteria di seconda classe della Corte dei conti.

Spetta agli indicati componenti la Commissione esaminatrice il compenso previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

Il presente decreto sarà comunicato al competente ufficio di controllo per la registrazione.

Roma, addì 26 ottobre 1962

Il Presidente: CARBONE

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 novembre 1962

Registro n. 6- Presidenza, foglio n. 277. — CESSARI

(6653)

Diario delle prove scritte del concorso per esami a sessanta posti di vice revisore in prova nel ruolo della carriera di concetto della Corte dei conti.

IL PRESIDENTE

Visto il regolamento per la carriera e la disciplina del personale della Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1364;

Visto il proprio decreto 23 luglio 1962, con il quale è stato indetto un concorso per esami a sessanta posti di vice revisore in prova nel ruolo della carriera di concetto della Corte dei conti, riservato al personale di ruolo e non di ruolo della Corte stessa, nonché a quello appartenente alle altre Amministrazioni dello Stato anche ad ordinamento autonomo in servizio da almeno un anno presso gli uffici della Corte alla data del 17 gennaio 1962;

Decreta:

Le prove scritte del concorso per esami a sessanta posti di vice revisore in prova nel ruolo della carriera di concetto della Corte dei conti, riservato al personale di ruolo e non di

ruolo della Corte stessa, nonché a quello appartenente alle altre Amministrazioni dello Stato anche ad ordinamento autonomo in servizio da almeno un anno presso gli uffici della Corte alla data del 17 gennaio 1962, di cui al decreto in data 23 luglio 1962, sono fissate per i giorni 10, 11 e 12 gennaio 1963.

Le prove stesse avranno luogo in Roma nel Palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, con inizio alle ore 8 di ciascuno dei giorni suindicati.

Roma, addì 15 novembre 1962

Il Presidente: CARBONE

(6651)

Diario delle prove scritte del concorso per esami a settanta posti di applicato aggiunto in prova nel ruolo della carriera esecutiva della Corte dei conti.

IL PRESIDENTE

Visto il regolamento per la carriera e la disciplina del personale della Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1364;

Visto il proprio decreto 23 luglio 1962, con il quale è stato indetto un concorso per esami a settanta posti di applicato aggiunto in prova nel ruolo della carriera esecutiva della Corte dei conti, riservato al personale di ruolo e non di ruolo della Corte stessa, nonché a quello appartenente alle altre Amministrazioni dello Stato anche ad ordinamento autonomo in servizio da almeno un anno presso gli uffici della Corte alla data del 17 gennaio 1962;

Decreta:

Le prove scritte del concorso per esami a settanta posti di applicato aggiunto in prova nel ruolo della carriera esecutiva della Corte dei conti, riservato al personale di ruolo e non di ruolo della Corte stessa, nonché a quello appartenente alle altre Amministrazioni dello Stato anche ad ordinamento autonomo in servizio da almeno un anno presso gli uffici della Corte alla data del 17 gennaio 1962, di cui al decreto in data 23 luglio 1962, sono fissate per i giorni 28 e 29 dicembre 1962.

Le prove stesse avranno luogo in Roma nel Palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, con inizio alle ore 8 di ciascuno dei giorni suindicati.

Roma, addì 15 novembre 1962

Il Presidente: CARBONE

(6652)

UMBERTO PETTINARI, direttore

RAFFAELE SANTI, gerente